

**DIVIETO DI SCOMMESSE, FRODE SPORTIVA
E GIUSTO RIMEDIO**di *Elisabetta Errigo**

ABSTRACT: The prohibition of betting for the subjects of the sports law, according to artt. 24 and 30 CGS, and sports fraud and the abusive exercise of games and betting referred to in artt. 1 and 4, l. n. 401 of 1989 have the common foundation in the protection of fairness and loyalty in sports activity. However, the provisions mentioned give rise to some uncertainty regarding the compatibility between disciplinary and ordinary procedure and above all the fate of the contracts as a result of the prohibited conduct, causing the contract to be void for lack of risk, ex art. 1895 c.c., or excluding the repeatability of the benefit, according to art. 2035 c.c. The placement of sports bets in aleatory contracts referred to in art. 1933 et seq. c.c., and a careful consideration of the elements of the criminal law, allow to differentiate, with greater certainty, various hypotheses and grant adequate protection due to the peculiar rites of the individual event.

Il divieto di scommesse per i membri dell'ordinamento federale, ai sensi degli artt. 24 e 30 CGS, e la rilevanza penale della frode sportiva e dell'esercizio abusivo di giochi e scommesse di cui agli artt. 1 e 4, l. n. 401 del 1989 rinviengono il fondamento comune nella salvaguardia della correttezza e della lealtà nell'attività sportiva. E tuttavia, le disposizioni menzionate suscitano qualche incertezza relativamente alla compatibilità tra procedimento disciplinare e ordinario e soprattutto alla sorte dei negozi a seguito delle condotte illecite, capaci ora di cagionare la nullità del contratto per inesistenza del rischio, ex art. 1895 c.c., ora di escludere la ripetibilità della prestazione, secondo argomenti prossimi a quelli enucleati nell'art. 2035 c.c. La collocazione delle scommesse sportive entro le maglie delle fattispecie aleatorie concluse negli artt. 1933 e ss. c.c., e una attenta considerazione degli elementi fattuali delle fattispecie incriminatrici, consentono di differenziare, con maggiore sicurezza, le varie fattispecie ipotizzabili e concedere adeguata tutela in ragione delle peculiarità delle singole vicende.

Keywords: *Sports fraud – Betting – Sport-relate Offence – Contractual Risk.*

Frode Sportiva – Scommesse – Illecito Sportivo – Alea Contrattuale.

* Assegnista di ricerca in Diritto privato e Docente di Diritto sportivo nell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.

SOMMARIO: 1. Premessa – 2. Le scommesse sportive tra illecito sportivo e reato di frode in competizioni – 3. Questioni di compatibilità tra procedimento disciplinare e procedimento penale. – 4. Gli elementi dell'illecito e la disciplina del negozio aleatorio: dall'alterazione del gioco all'assenza di alea – 5. Condotte illecite, interessi coinvolti e articolazione dei rimedi

1. Premessa

L'esigenza di salvaguardare la lealtà sportiva, pregiudicata dall'alterazione dei risultati di una competizione, è posta tradizionalmente a fondamento del divieto di scommesse¹ sancito dagli artt. 24 e 30 Codice di Giustizia Sportiva (CGS), la cui applicazione concreta esprime talvolta una complessità di difficile composizione, in ragione ora delle plurime condotte considerate illecite, ora delle interferenze rispetto alle disposizioni dell'ordinamento statale,² ora dei vari interessi compromessi dalle singole vicende.³

¹ Senza pretese di esaustività, v. perlomeno, G. VALORI, *Il diritto nello sport*, 3 ed., Giappichelli, Torino, 2016, 327 ss.; G. AGRIFOGLIO, *Il gioco e la scommessa tra ordinamento sportivo e pubblici poteri*, Jovene, Napoli, 2016; T. IANNELLO, G. MERONE, *Esercizio abusivo di giochi e scommesse*, in A. Guardamagna (a cura di), *Diritto dello sport. Profili penali*, Utet, Torino, 2009, 113 ss.; D. RICCIO, *Le scommesse sportive*, in G. DI GIANDOMENICO, ID., *I contratti speciali. I contratti aleatori*, in *Tratt. Bessone*, XIV, Giappichelli, Torino, 2005, 221 ss.; R. PRELATI, *La prestazione sportiva nell'autonomia dei privati*, Giuffrè, Milano, 367. Per un'analisi interdisciplinare del settore delle scommesse v. G. FIDONE, A. LINGUITI (a cura di) *La disciplina dei giochi in Italia tra monopolio pubblico e mercato*, Giuffrè, Milano, 2013.

² Gli interessi compromessi dalle attività sportive pretendono una regolamentazione sempre più settoriale e, al contempo, reclamano una loro armonizzazione nel sistema, in ossequio alla irrefutabile unitarietà e complessità dell'ordinamento giuridico, sulla quale ampiamente P. PERLINGIERI, *Il diritto civile nella legalità costituzionale secondo il sistema italo-comunitario delle fonti, t. II, Fonti e interpretazione*, Esi, Napoli, 2020, 1 e 59 ss. L'evenienza costringe dunque gli interpreti ad interpellare, di volta in volta, più d'uno dei diversi settori dell'ordinamento come è avvenuto per la ricostruzione della scriminante sportiva in tema di responsabilità dell'atleta e per la configurazione del sistema di tutela in favore del lavoratore sportivo. Sul primo aspetto, l'elaborazione della scriminante, ad opera specialmente di Cass. pen. 20 gennaio 2005, n. 19473, in *DeJure online* muove, invero, dalla previsione di cui all'art. 50 c.p. sul consenso dell'avente diritto. Per un approfondimento L. SANTORO, *Sport estremi e responsabilità civile*, Giuffrè, Milano, 2008, 27 e 32; G. ALPA, *La responsabilità civile in generale e nell'attività sportiva*, in *Riv. dir. sport.*, 1984, 471 ss.; G. DE MARZO, *Accettazione del rischio e responsabilità sportiva*, in *Riv. dir. sport.*, 1992, 8 ss.; M. CIMMINO, *Rischio e colpa nella responsabilità sportiva*, Liguori, Napoli, 2006; G. PONZANELLI, *Responsabilità civile e attività sportiva*, in *Danno resp.*, 2009, 603 ss. Volendo E. ERRIGO, *Violazione di regole tecniche e illecito civile negli sport a violenza necessaria: un'ipotesi applicativa del canone della ragionevolezza*, nota a Cass., 15 febbraio 2023, n. 4707, in *Riv. dir. ec. sport*, 2023, 387. Sul secondo, sia consentito il riferimento a E. ERRIGO, *Sul contratto di ingaggio sportivo: profili di responsabilità della società sportiva e prospettive di tutela per il lavoratore autonomo*, in *Riv. dir. ec. sport*, 2022, 190.

³ Il tema intercetta, infatti anche, il sistema dei finanziamenti nello sport in ragione del carattere finanziario che il fenomeno sottende e per l'esigenza di assicurare alle casse statali gli introiti derivanti da tale attività. Ciò è confermato dalle previsioni contenute nel D.lgs. 14 aprile 1948 n. 496, il quale ha riservato allo Stato l'organizzazione e l'esercizio di giochi di abilità e di concorsi